Palazzolo. Frigo-macello, vertice alla ex Provincia per accelerare

La questione del frigo macello è stata al centro di un incontro convocato dal Commissario straordinario del Libero Consorzio, Carmela Floreno, su richiesta del sindaco di Palazzolo Acreide, Salvo Gallo, con i sindaci dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei e con l'ad dell'Agenzia di Sviluppo degli Iblei.
Quattro i punti salienti emersi dal confronto tra le parti: il prolungamento degli anni di gestione; l'ammortamento negli anni dell'affidamento di eventuali costi per modifiche della struttura nel caso non corrispondano alle ipotesi specificate nel bando; la possibilità di partecipare in Ati pubblico-privato; una perizia dell'Asp per verificare se è necessario sostenere ulteriori costi (oltre a quello relativo al depuratore), per adeguare la struttura alle nuove normative. Per quest'ultima sarà l'Unione dei Comuni a provvedere direttamente attraverso richiesta all'Asp o a un tecnico competente per una perizia entro il prossimo 31 agosto.

Sanità. Rete ospedaliera regionale, Pasqua: "pessima per il siracusano"

"Il giudizio che posso dare alla nuova rete ospedaliera, varata dall'assessore Razza è pessimo per il Siracusano". Il deputato regionale Giorgio Pasqua (M5s) boccia senza appello

le scelte di Palermo. “Avevo fatto tante richieste al governo Musumeci, tutte disattese. Da domani, l’offerta sanitaria per il nostro territorio risulterà più povera” conclude l’esponente pentastellato, componente della commissione Salute all’Ars. “Avevo chiesto ad esempio all’assessore Razza di avere i numeri, cioè i dati sulle prestazioni, gli accessi, sui quali si deve fondare la rete ospedaliera invece, scopriamo solo a cose, fatte i tagli indiscriminati. Unica nota positiva che posso registrare dalle mie richieste è l’aumentato numero di posti letto nel reparto di Oncologia dell’Ospedale Muscatello di Augusta che passano dai 6 della rete originaria, a 10. Una vittoria a metà, dato che ne avevo chiesti 12. Per il resto, è un’ecatombe. Avevo chiesto la trasformazione dell’ospedale di Lentini da presidio di base a DEA (Dipartimento Emergenza Assistita) di I livello. Tenuto conto del fatto che l’Asp di Ragusa, che conta 321.000 abitanti, conta 3 DEA di I livello, mentre l’Asp di Siracusa conta 404.000 abitanti, quindi con 83 mila abitanti in più, ha soltanto due DEA di I livello. Avevo chiesto di non affossare l’ospedale di Noto, che adesso sarà trasformato in una sorta di R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistita), svuotato dei reparti chirurgici e riempito di lungodegenze. Quindi – aggiunge il deputato – il Comune che ha la più vasta estensione territoriale d’Italia, è stato letteralmente spogliato delle sue potenzialità. Altro danno è stato fatto all’ospedale di Avola, dove è stata prevista la riduzione dell’Unità Operativa oculistica che passerà, da semplice dipartimentale a semplice e basta, con la conseguente perdita di un un medico per i turni di guardia pomeridiani. Dato che tali tagli e rimodulazioni non comportano alcun risparmio per le casse della sanità pubblica, non posso che pensare – conclude Pasqua – che si tratti di scelte dettate da simpatie politiche”.

Gennuso lascia Popolari ed Autonomisti e si dichiara "indipendente"

Il deputato regionale Pippo Gennuso questa mattina ha deciso di abbandonare il Gruppo parlamentare “Popolari ed Autonoministi – Idea Sicilia” in cui era confluito dopo le elezioni regionali dello scorso 5 novembre 2017. Gennuso non si iscriverà al “Misto”, ma sarà per il momento un deputato “Indipendente”.
“Non rimarrò un ‘indipendente’ a vita – dice il parlamentare – ma nelle prossime settimane deciderò dove confluire”. Il parlamentare sulla decisione presa stamane si è limitato a un “no comment”.

Parco Archeologico di Siracusa, ora è il momento di accelerare

“La mission del mio assessorato è arrivare ad istituire il parco archeologico di Siracusa”. Lo dice senza tentennamenti Fabio Granata che confida anche nelle granitiche assicurazioni fornite dall’assessore regionale ai Beni Culturali, Sebastiano Tusa. E il cambio di guida alla Soprintendenza potrebbe, paradossalmente, rivelarsi alleato quanto meno in un delicato passaggio da cui dipende tutto l’iter: la perimetrazione del

parco. “Dalla Neapolis ad Epipoli ed il suo castello”, l’indicazione di Granata. Certo, anzi certissimo che questi saranno i mesi buoni per la riuscita di un sogno partito nel 2000, con una legge regionale che porta il nome dell’attuale assessore del Comune di Siracusa.

Mare per tutti, aumenta l'accessibilità: elenco delle strutture "open"

Il sindaco Francesco Italia, l’assessore alle Politiche culturali Fabio Granata, e Bernadette Lo Bianco, presidente dell’associazione “Sicilia Turismo per Tutti” hanno presentato il progetto “Sicilia e Siracusa, Mare per tutti 2018”. All’incontro hanno dato il loro contributo di testimonianza anche i rappresentanti di altri Enti ed associazioni che hanno aderito all’iniziativa.
“Sicilia Turismo per Tutti” ha il patrocinio tra gli altri del Comune, della Regione, dell’Area protetta del Plemmirio, della Capitaneria di Porto, di Confcommercio, di Noialbergatori e di diverse associazioni impegnate nel sociale. Nasce per promuovere un turismo accessibile a tutti ed un’accoglienza di qualità.
In Sicilia, ad oggi, si contano 73 strutture balneari accessibili, 22 delle quali pubbliche. Di queste 12 si trovano nel territorio del Comune capoluogo, due delle quali pubbliche.
“Per Siracusa e per me in particolare- ha detto tra l’altro il sindaco, Francesco Italia- è motivo d’orgoglio avere creduto in questa iniziativa. Il nostro Comune, nel 2014, ha

incondizionatamente abbracciato questo progetto che adesso Bernadette Lo Bianco è riuscita ad esportare in tutta la Sicilia. 73 strutture attrezzate per i diversamente abili e di queste ben 12 a Siracusa: un grande risultato che dimostra come il tema del sociale sia particolarmente sentito nella nostra città".

Clicca qui per l'elenco completo delle strutture balneari accessibili in provincia di Siracusa ed in Sicilia

---

Mille polemiche: Giansiracusa replica, "24.000 euro lordi all'anno"

La nomina a capo di gabinetto di Michelangelo Giansiracusa ha sollevato un vespaio di polemiche. Dallo stipendio alla stessa necessità di una simile figura, la politica siracusana si è scatenata – in particolare sui social network – trasformando la nomina in un nuovo e accesso scontro politico.
Dopo qualche ora di silenzio, Giansiracusa ha deciso di affrontare di petto le critiche e rispondere. A cominciare dalla sua indennità. "Ho un contratto a tempo determinato da 24.000 euro lordi l'anno e senza indennità di carica aggiuntive. Dimezzo la mia indennità di sindaco di Ferla che passa così a 500 euro e lascio la mia professione, sono avvocato, per dedicarmi al nuovo incarico", spiega in diretta su Fm Italia durante il programma Doppio Espresso. Nei giorni scorsi aveva già rassegnato le dimissioni da presidenti della Srr Ato Siracusa. "Non sono un collezionista di incarichi", aggiunge prima di ricordare come la figura del capo di gabinetto e la sua nomina fiduciaria da parte del sindaco "è

prevista dal Testo Unico degli Enti locali dove si concede ai sindaci la possibilità di nominare anche altri componenti dello staff". E, per la cronaca, il capo di gabinetto è il funzionario che dirige il gabinetto, vale a dire l'ufficio formato dai più stretti collaboratori di un funzionario politico (come il sindaco) ed è scelto in base a criteri fiduciari (alcuni stabiliti per legge).
Giansiracusa non risparmia poi la stoccata politica: "nei tempi delle vacche grasse c'erano 12 assessori a Siracusa e andava bene. Oggi, dopo la riforma Del Rio, ce ne sono 7 per gestire le stesse complessità. Una figura fiduciaria e di supporto al lavoro della giunta e del sindaco non dovrebbe, quindi, essere vista come un problema. Per questo, anche a chi oggi polemizza, dico: rivediamoci tra sei mesi per valutare la mia attività ed il lavoro svolto. E su quello ci confronteremo".

Siracusa. Parco Robinson, prove di vitalità: festa il 4 agosto

Sarà il Parco Robinson di Bosco Minniti ad ospitare la quarta edizione della manifestazione "Non è la notte bianca" in programma sabato 4 agosto. L'iniziativa è organizzata dalle associazioni "Group Music Service 2000" e "A Bedda Sicilia", con la collaborazione di TheWebEngine, società che opera nell'industria musicale e discografica.
"Non è la notte bianca" si sposta quindi da Belvedere, dove si è finora svolta, al Bosco Minniti.
"Ringrazio i presidenti delle due associazioni, Giusy Minissale e Cosimo Azzaro, nonchè Giuseppe Fisicaro per avere

raccolto l’invito lanciato all’Urban Center di una riqualificazione del Parco con idee e progetti che potessero riportare i cittadini a vivere e a far rivivere la vasta area comunale”, il commento del sindaco, Francesco Italia.
Per gli organizzatori, la manifestazione “sarà una festa di musica, di teatro, di arte ma non solo: molte attività locali di street food ed artigianato stanno aderendo e saranno presenti con i loro stands. E chiunque può ancora unirsi ad una festa di tutta la città”.

Sbarco di migranti tra Noto e Pachino, in 40 arrivano in barca a vela

Alle prime luci dell’alba, una quarantina di migranti sono sbarcati tra Noto e Pachino. Uno sbarco autonomo, probabilmente dopo una traversata in barca a vela. Sono stati intercettati nei pressi della villa del Tellaro. Sono pakistani ed iraniani, tra loro diverse donne. Sono stati condotti ad Augusta per le operazioni di identificazione e prima accoglienza.

Bakery Chef Alma, il migliore

è il siracusano Giovanni Staffile

E’ un siracusano il migliore bakery chef della seconda edizione del Corso di Panificazione Moderna di Alma, la scuola superiore di cucina voluta da Gualtiero Marchesi. Il 26enne Giovanni Staffile ha superato brillantemente entrambe le prove previste dall’esame finale: la discussione di una tesi – con un’introduzione storico-gastronomica sul territorio di stage, la ricerca su un pane tradizionale, l’abbinamento, secondo il concetto di companatico, con un prodotto tipico – e la preparazione di un pane della tradizione e di una focaccia a scelta del candidato.
A giudicare Staffile e gli altri 11 neo Bakey Chef che si sono diplomati con il giovane siracusano è stata una commissione composta, oltre che dal coordinatore del corso Ezio Marinato, da professionisti come: Alessandro Masia, pastry chef Alma; Simone Rodolfi, Panificio “Profumo di Lievito”, di Brescia; Ezio Rocchi, Panificio “Newco Bakery”, di Sestri Levante (Genova); Andrea Perino, Panificio “Perino Vesco”, di Torino; Claudio Galfrascoli, Panetteria “Galfrascoli”, di Marano Ticino (Novara); Gabriele Baldi, Panetteria “Lievitamente”, di Viareggio (Lucca); Ilaria Zazzali, Baking Center Lesaffre; Paolo Zunino, CEO di Esmach; e Giuseppe Vignato, consulente marketing di Agugiaro & Figna Molini.
Il corso di Panificazione Moderna, studiato da Alma e coordinato da un maestro dell’arte bianca come Ezio Marinato, campione prima europeo (Bulle, Svizzera, 2002) e poi mondiale (Lione, Francia, 2007) di panificazione e Maestro di Arte e Mestiere 2016, rappresenta quindi una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per i giovani.

Cani arsi vivi, striscione al dipartimento veterinario Asp: "dimissioni"

Striscione di protesta affisso nella notte dai militanti dell'associazione ecologista "La Foresta che Avanza", costola di CasaPound Italia. Davanti alla sede del dipartimento prevenzione veterinaria campeggia la scritta "Dirigente Asp dimissioni subito". Il riferimento è a quanto accaduto tra Siracusa e Floridia la settimana scorsa, quando 5 cani sono morti arsi vivi per via di un incendio dal quale non erano in condizione di scappare.
Fabio Camilli, responsabile regionale dell'associazione, parla di "tragedia annunciata: erano gli stessi animali per cui i Nas un anno fa erano intervenuti e il magistrato aveva disposto il sequestro. Ma l'Asp che doveva recarsi sul luogo a verificare le condizioni e garantire la tutela dei cani, non si è mai recata sul posto. Per questo chiediamo le dimissioni del dirigente Asp: ignorare le condizioni pietose in cui vivevano quei cani ha comportato una vera e propria strage".
Stesse accuse sono state mosse dalle altre associazioni animaliste siracusane che per il 2 agosto hanno organizzato una manifestazione in largo XXV Luglio. Attesa una replica da parte dell'Asp